

Lidia Sandrini è nata l'8 marzo 1974 a Tirano (SO), dove è cresciuta e ha iniziato la sua formazione.

Ha portato a compimento i suoi studi a Milano, conseguendo nel 1999 la laurea in giurisprudenza con pieni voti assoluti e lode e, successivamente, nel 2003, il dottorato di ricerca in Diritto internazionale. Sempre in Milano ha ottenuto l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato.

Dal 2005 è ricercatore in Diritto internazionale presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Milano e, dal 2006, ricopre l'incarico di professore aggregato di Organizzazione internazionale presso il Corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale della medesima Facoltà.

È autrice di numerosi studi di diritto internazionale sulla soluzione delle controversie transfrontaliere, la cooperazione giudiziaria nell'ambito della Comunità europea e la tutela dei diritti umani; è inoltre curatrice di raccolte di atti di diritto comunitario e membro della redazione della *Rivista di diritto internazionale privato e processuale*, edita da Cedam.

Abbina alla ricerca scientifica e alla didattica una cospicua attività in istituzioni e organizzazioni internazionali, iniziata nel 2002 prestando servizio come *legal assistant* presso il *Bureau Permanent* della *Hague Conference of Private International Law* (l'Aja, Paesi Bassi) e continuata, in qualità di esperto incaricato dal Governo italiano, con la negoziazione e la conclusione di numerosi trattati internazionali in materia di giurisdizione e legge applicabile alle controversie transfrontaliere.

Contemporaneamente, nell'ambito dell'Unione europea, ha preso parte alle consultazioni indette dalla Commissione europea sui medesimi temi. Nel 2006 e nel 2007 ha inoltre ricoperto l'incarico di esperto esterno del Parlamento europeo (Direzione generale per le politiche interne, i diritti dei cittadini e gli affari costituzionali) svolgendo studi in materia di cooperazione giudiziaria civile.